

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
Caritas Parrocchiali (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
Comunità di recupero tossicodipendenti (2 comunità)
Centri di accoglienza per bambini disagiati (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 20 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Estate per i poveri...

Quanto sarà raccolto grazie al progetto "Estate di Solidarietà", promosso anche quest'anno dalla nostra Associazione a favore degli ultimi, verrà destinato all'acquisto di un nuovo apparecchio **ECOGRAFO** necessario nell'**OSPEDALE** da noi fondato in **CAMEROUN**. Chi vuole mandare il suo aiuto, il frutto dell'estate, utilizzi il bollettino qui allegato oppure il conto corrente postale numero 15437254.

I bambini imparano ciò che vivono...

- Se un bambino vive nella critica impara a condannare.
- Se un bambino vive nell'ostilità impara ad aggredire.
- Se un bambino vive nell'ironia impara ad essere timido.
- Se un bambino vive nella vergogna impara a sentirsi colpevole.
- Se un bambino vive nella tolleranza impara ad essere paziente.
- Se un bambino vive nell'incoraggiamento impara ad avere fiducia.
- Se un bambino vive nella lealtà impara la giustizia.
- Se un bambino vive nella disponibilità impara ad avere una fede.
- Se un bambino vive nell'approvazione impara ad accettarsi.
- Se un bambino vive nell'accettazione impara a trovare l'amore nel mondo.
- Se vivi con serenità, il tuo bambino vivrà con la pace dello spirito.

Con che cosa sta vivendo il tuo bambino?

Dorothy Law Nolte

“Seguiamo l'esempio di accoglienza della Giordania”

Monsignor Galantino, di ritorno da una missione in Medio Oriente, accusa i politici italiani che vogliono fermare gli afflussi di profughi e indica il “cuore grande” della Giordania.

“Piazzisti da quattro soldi che pur di prendere voti, di raccattare voti, dicono cose straordinariamente insulse!”. Accuse dure, che giungono da Mons. Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, nei confronti di alcune frange della politica, non citate espressamente, che affermano la necessità di arginare l'afflusso di immigrati e profughi in Italia. “Noi come italiani dovremmo un poco di più imparare a distinguere il percepibile dal reale”, osserva Mons. Galantino alla Radio Vaticana. Il quale aggiunge che “noi qui sentiamo dire e sentiamo parlare di ‘insopportabilità’ del numero di richiedenti asilo. Capisco, lo so. Lo so che l'accoglienza è faticosa; lo so che è difficile aprire le proprie case, aprire il proprio cuore, aprire le proprie realtà all'accoglienza”. Il segretario della Cei indica quindi un esempio: “La Giordania ha una popolazione che è di circa 6 milioni, 6

milioni e mezzo, ma sapete che lì ci sono due milioni e mezzo di profughi che vengono accolti? Allora io penso che quello che distingue la Giordania, il Kurdistan iracheno e le altre zone che stanno accogliendo i profughi in questo momento dall'Italia, da noi è questo: non perché loro hanno più mezzi, probabilmente hanno solo un cuore più grande; probabilmente vogliono veramente mettere vita con vita con queste persone. E soprattutto - ha aggiunto - questa attenzione che da noi ahimè manca, questa attenzione ai perseguitati cristiani e yazidi, minoranze che hanno fatto la storia del Medio Oriente”.

Mons. Galantino parla dunque della sua recente esperienza nel Kurdistan iracheno e in Giordania: “L'atteggiamento con il quale io sono andato lì non è stato l'atteggiamento di chi andava per dare: sono andato lì con l'atteggiamento di chi riceve; sono andato lì per dire grazie a nome mio, ma a nome un po' di tutti: grazie a questi uomini, a queste donne, a questi giovani, tantissimi giovani, che per non tradire Gesù, per non tradire il Vangelo, hanno lasciato veramente tutto”.

Il presule parla infine del contributo che la Conferenza episcopale italiana dà a queste popolazioni perseguitate, specie per il ritorno a scuola dei rifugiati iracheni. “Dal 1° settembre 1.400 tra bambini, ragazzi e giovani torneranno a scuola: andranno nelle scuole del Patriarcato, nelle scuole anche dello Stato e a pagare i professori, a pagare le strutture, sarà l'8 per mille della Chiesa cattolica italiana”, ha affermato mons. Galantino.

Lettera dal Nunzio in Centrafrica...

Carissimi, vi scrivo con grande ritardo questa volta... sono appena arrivato a casa, a Maglie... sono arrivato a Roma giusto una settimana fa, e ho trascorso la settimana in colloqui con i Superiori e un incontro con Papa Francesco per preparare la Visita che intende compiere a BANGUI alla fine del prossimo mese di novembre per indicare alla popolazione ferita dalle atrocità della guerra civile e preda del risentimento e della paura la via della riconciliazione e della misericordia.

È stata un'emozione tutta speciale riflettere insieme al Santo Padre sulla maniera migliore di portare la novità del Vangelo a questa popolazione tentata di ricorrere al più classico “occhio per occhio, dente per dente”... La crisi in CENTRAFICA vive alcuni mesi di tregua... Le milizie si sono rese conto di non riuscire a vincere...

E si sta provando a dare la parola alla popolazione organizzando elezioni generali politiche e presidenziali nella speranza che si trovi una leadership politica capace di farsi carico dei tanti problemi del Paese e di mettersi al servizio del bene comune piuttosto che dei propri interessi di famiglia o di clan... Le elezioni si dovrebbero tenere tra ottobre e novembre... La classe politica non sembra che abbia imparato la lezione della crisi ma non si può mai dire... staremo a vedere...

Il Papa vuole venire alla fine del processo elettorale (che è sempre necessariamente un momento di divisione) per avviare la riunificazione, la riconciliazione... C'è una grande attesa, un grande desiderio della sua Visita... preghiamo perché il seme della Parola di Dio che egli getterà trovi cuori ben disposti ad accoglierlo e a farlo fruttificare...

Sull'orfanotrofio in BURUNDI. Una parola su Sandra, che attraversa un momento particolarmente difficile: in Burundi ci sono stati disordini gravi, con decine di morti e centinaia di migliaia di persone che si sono rifugiate nel vicino Rwanda... certamente Sandra, se fosse stata sola, le avrebbe seguite, perché sono della sua etnia, ma non l'ha fatto avendo un centinaio di bambini a cui provvedere ed ora si ritrova molto più sola. Inoltre, il sacerdote italiano missionario in Burundi che finora aveva in gran parte provveduto al fabbisogno dei suoi bambini, ha perso la sorella, morta poche settimane fa, che era il fulcro di tutta l'organizzazione che raccoglieva i fondi che poi lui distribuiva a Sandra e ad altri due orfanotrofi... per ora questo flusso di denaro su cui Sandra contava per la vita di ogni giorno si è interrotto e non si sa se e quando riprenderà. Facile immaginarsi lo smarrimento che vive in questi giorni Sandra. Se potete aiutatala. Io resterò a casa tre settimane (...) e spero di avere la possibilità di salutarvi tutti! Con un forte abbraccio, intanto!

† Mons. Franco Coppola

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 22 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico “Dono e carezza della Mamma dell'Amore”** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **“adottare a distanza”** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

Ospedale di Khammam



OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

Il cantiere per la costruzione dell'**Ospedale “MOTHER OF LOVE - UMDEN”** è iniziato nel dicembre 2009. Ad oggi tutta la parte strutturale e muraria è finita. Il costo per la costruzione globale, rivista in questi mesi, si aggira sui **225.000 euro**. Ad oggi abbiamo mandato oltre 150.000 euro, circa i tre quarti di questa somma. Al momento stiamo attendendo che la situazione generale si tranquillizzi e stiamo anche recuperando i fondi per **ultimare la prima ala** dell'Ospedale mettendo porte e finestre. Poi servirà ultimare gli impianti elettrici ed idraulici. L'**Arcivescovo Mons. Dominic Jala** ha confermato di aver preso accordi con una **comunità di suore** che collaborerà e lavorerà proprio nell'Ospedale per aiutare nei vari servizi.



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (settembre 2014) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri della zona. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma lo scorso mese di novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** il nostro progetto del primo Ospedale Cattolico del Gabon proprio in occasione dell'inizio lavori. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (preventivi rivisti a marzo 2015) servono circa **150.000 euro**.



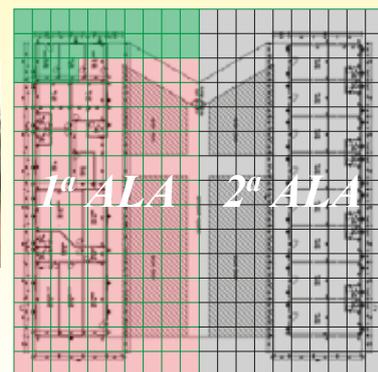
IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

PRESTO INIZIERÀ LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

- ***FONDAZIONI** euro 25.000 (primo obiettivo)
- MURI** euro 25.000
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA** euro 22.500
- CARPENTERIA e TETTO** euro 30.000
- OPERE ELETTRICHE** euro 10.000
- OPERE IDRAULICHE** euro 15.000
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE** euro 22.500



Il terreno su cui sorgerà l'Ospedale



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore rosso tutta la prima ala in costruzione e in colore verde riportiamo i fondi raccolti ad oggi. Per iniziare le fondazioni servono 25.000 euro, oggi disponibili ne abbiamo 23.500 euro. Andiamo avanti con l'obiettivo!

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'**orfanotrofio** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 60 bambini, denominato "CASA DELLA GIOIA", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **20.000 euro**. Ora prosegue la raccolta fondi per un minibus e sostenere le spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!"** (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte,

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune CARITAS Parrocchiali e da FAMIGLIE in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **50 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata nel dicembre 2012, il PRANZO per le FAMIGLIE disagiate, si è ripetuta molte volte nel corso dell'anno 2013 e 2014 proprio presso la sede di Paratico. Questo progetto ci ha permesso di distribuire oltre **1.750 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi.

Nella taverna della nostra struttura di via Gorizia, si trovano per pranzare in fraternità e trascorrere ore serene, alcune famiglie dei soci-volontari dell'Oasi e con loro sono invitate le famiglie disagiate. Un grazie cordiale va ai **benefattori**, ai **soci** che permettono e sostengono questa iniziativa, ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio e a tutti coloro che condividono la carità con il loro prossimo.



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

FINITI tutti i LAVORI all'OASI!

Cari amici, anche con il forte caldo di questi mesi estivi, gli esperti dicono i più caldi degli ultimi 150 anni, sono proseguiti a pieno ritmo i lavori presso la sede delle Oasi di Paratico. Possiamo dire che ormai si è conclusa tutta l'ultima parte delle ristrutturazione iniziata nel 2009.

Da settembre in avanti sarà disponibile e pronto ad assegnazione un **nuovo appartamento** per accogliere le situazioni di disagio ed è stato ultimato tutto l'**esterno della casa** che faciliterà l'ingresso alle persone durante le varie attività ed incontri, oltre a facilitare il "lavoro" dei volontari anche nello spostamento della merce in arrivo e in partenza.

Ricordiamo che chi desidera aiutare l'Associazione OASI nei suoi preziosi progetti, tutti svolti a favore degli ultimi, può sempre:

- * **consegnare** il suo aiuto direttamente in sede nelle mani degli incaricati che rilasceranno ricevuta,
- * **inviare** il proprio aiuto tramite bonifico bancario appoggiandosi su "**Banca Prossima**" con IBAN dell'Associazione Oasi Mamma dell'Amore ONLUS numero **IT56L0335901600100000129057**,
- * **destinando** il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi,
- * **svolgendo o aderendo** alle varie iniziative e mercatini di piazza che si promuovono...

Si prega di non spedire denaro in buste con francobollo normale, nel caso si voglia fare, fate una raccomandata per evitare vadano persi. Di cuore diciamo grazie a TUTTI per l'impegno!



lavori esterni ad agosto



SETTEMBRE 2015 i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Oasi di Paratico sono ULTIMATI!

Il **23 agosto** l'Assemblea straordinaria dei soci di "Oasi", valutata la situazione, ha nominato il suo nuovo Presidente. Il "nuovo" è la cara signora **Elena** (definita dai soci "cofondatrice" visto che con il suo sposo Marco ha dato vita in questi quasi 15 anni a numerosi progetti e servizi per i poveri). Abbiamo scritto "nuovo", tra virgolette, perché ella è già stata in carica per due mandati, dal 2004 al 2008 quindi torna ad offrire un servizio in più alla nostra ONLUS. Attraverso questo scritto la signora Elena, di vero cuore ringrazia e con la semplicità, che la rende unica, invita tutti: soci, amici, volontari, simpatizzanti e benefattori... a venire a far visita all'Oasi di Paratico - ormai finita - per renderci conto assieme di quanto amore, impegno e dedizione si dona ogni giorno per aiutare gli ultimi. Confermiamo che la segreteria amministrativa è aperta ogni giorno (dal lunedì al venerdì) dalle 10 alle 12. Per urgenze si prega contattarci via email o telefono. Grazie di cuore e buona missione...

Twitter del Papa - 28 agosto 2015
Signore, aiutaci a essere più generosi e sempre più vicini alle famiglie povere!

Archivio Oasi-Italia: l'11 settembre 2009 il Vescovo Adalbert in visita privata a Paratico, dopo aver battezzato Chiara la terzogenita di Marco e Elena, benediceva l'inizio lavori di ampliamento. Qui la foto ricordo con il Vescovo, Elena e Cristian il quale in questi ultimi mesi ha collaborato preziosamente come volontario all'Oasi.